

REGOLAMENTO INTERNO

CAPO I – NORME GENERALI DI AMMISSIONE

1 – L'Associazione Sportiva Dilettantistica Club Ippico Allevamento Bavigliano, per il suo statuto, non ha finalità di lucro. Peraltro, coloro che intendano partecipare alle attività che la Stessa svolge, devono essere obbligatoriamente in possesso della tessera d'iscrizione all'Associazione Sportiva Dilettantistica Club Ippico Allevamento Bavigliano; inoltre è obbligatorio il possesso della patente assicurativa rilasciata dal centro ippico facente capo alla F.I.S.E., che ha validità per l'anno di sottoscrizione.

2 – Per essere ammessi a svolgere attività equestre è richiesta la presentazione di un certificato medico attestante l'idoneità psicofisica a svolgere attività sportiva non agonistica rilasciato in data non anteriore a giorni trenta (30). Per partecipare a concorsi agonistici è prevista la consegna di certificato medico agonistico in originale.

3 – La richiesta di adesione all'Associazione Sportiva Dilettantistica Club Ippico Allevamento Bavigliano comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente regolamento.

CAPO II – NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

1 – E' vietato tenere comportamenti scorretti ed offensivi nei rapporti sia verso l'Associazione che i singoli Associati

2 – Ogni Associato avrà diritto ad utilizzare le strutture e i servizi presenti presso l'Associazione secondo il proprio bisogno, ma comunque in modo tale da permettere anche a tutti gli altri Associati la loro fruibilità.

Pertanto si impegna:

- A non lasciare i propri oggetti sparsi nelle scuderie o negli spogliatoi;
- A lasciare puliti i corridoi, comunque, gli spazi dove sostano i cavalli, da sterco, fango, ecc.;
- A non utilizzare le attrezzature e prendere il mangime o altro materiale per i box senza l'autorizzazione del responsabile.

3 – E' severamente vietato lasciare il cavallo di proprietà o ricevuto per la lezione incustodito fuori dagli appositi recinti o poste.

CAPO III – NORME DI AMMISSIONE E DI COMPORTAMENTO NEI CAMPI LAVORO.

1 – L'Associazione ricorda l'obbligatorietà dell'uso del cap a tutti i propri Associati quando svolgono attività sportiva.

A cavallo è obbligatorio l'uso del cap:

- Per tutti
- Per coloro che svolgono attività di doma o di addestramento
- Per chi partecipa a gare.
- Per coloro che si apprestano a saltare gli ostacoli

2 – Ogni cavaliere, durante lo svolgimento delle lezioni, deve sempre chiedere all'istruttore il permesso per entrare o uscire dal campo di lavoro.

3 – Durante le lezioni è vietato disturbare l'istruttore.

4 – Se non espressamente autorizzati è vietato montare a cavallo fuori dei campi di lavoro.

5 – E' severamente vietato maltrattare i cavalli.

CAPO IV – NORME CHE REGOLANO L'ATTIVITA' DI MANTENIMENTO A PENSIONE DEI CAVALLI PRIVATI.

1 – E' a discrezione del responsabile dell'Associazione accettare, o meno, a pensione i cavalli di privati.

2 – Un associato che chiede di tenere a pensione un cavallo deve esibire un certificato veterinario rilasciato in data non anteriore a dieci giorni che comprovi il buono stato di salute del cavallo, nonché la regolarità delle vaccinazioni.

3 – Nel caso di ammissione è fatto obbligo al proprietario di consegnare al responsabile una apposita scheda dalla quale risultino il proprio indirizzo comprensivo del recapito telefonico, della indicazione del veterinario di fiducia con i dati per la reperibilità, nonché copia della documentazione attinente ai dati del cavallo, alle vaccinazioni, alle sverminature, alla presenza di vizi e, se ne ricorra la necessità, alla dieta alimentare ed alle eventuali terapie da seguire.

4 – sarà onere del proprietario aggiornare i dati contenuti nella scheda informativa di cui al paragrafo precedente, nonché indicare al responsabile dell'Associazione e concordare, di volta in volta e secondo della necessità, la dieta, le vaccinazioni, le ferrature, le sverminature, le terapie da seguire e quant'altro ritenga utile suggerire.

5 – L'Associazione Sportiva Dilettantistica Club Ippico Allevamento Bavigliano nelle ipotesi di seguito indicate si esime da ogni responsabilità, diretta o indiretta, anche qualora l'evento sia dipeso da un'accertata carenza di diligenza in vigilando o in commettendo e pertanto non risponde:

- Per i danni causati al cavallo, compreso il decesso, da eventuali malattie o lesioni provocate dalla inadempienza o negligenza da parte del proprietario nel riferire o concordare quanto previsto ai paragrafi sub 3 e 4, ovvero dalla mancanza di diligenza nel governo e controllo dell'animale, anche qualora questo sia condotto da terzi;
- Per i danni provocati al cavallo o a terzi dovuti al comportamento anomalo del cavallo;
- Per i danni provocati al cavallo nel caso di situazioni estreme quando l'intervento del veterinario, qualunque possa essere l'esito, si palesi necessario ed urgente e non possa essere reperito il proprietario del cavallo o il veterinario da questi incaricato;
- Per tutti i danni, a persone, animali o cose, provocati da furto, da eventi atmosferici, da atti vandalici, dal comportamento degli Associati o di terzi, compreso il cedimento delle strutture, siano esse destinate al ricovero degli animali ovvero alla protezione delle persone, degli animali o delle cose.

6 – I proprietari maggiorenni dei cavalli a pensione possono montare a cavallo anche senza la presenza dell'istruttore. Per seguire le lezioni di equitazione i giorni e gli orari devono essere concordati con l'istruttore. I proprietari minorenni dei cavalli a pensione devono montare sempre con la presenza dell'istruttore.

7 – Qualora un proprietario voglia affidare il proprio cavallo ad un altro cavaliere, purché tesserato F.I.S.E. e associato al Centro Ippico, dovrà:

- Ottenere il permesso dell'istruttore;
- Corrispondere all'Associazione il costo delle lezioni.

8 – la quota per la pensione dei cavalli dovrà essere corrisposta con le rate mensili anticipate da pagarsi entro cinque giorni dalla scadenza del periodo di riferimento. Ogni mese dovranno essere rifuse anche tutte le spese anticipate dall'Associazione per la cura del cavallo quali, ad esempio, la ferratura, i medicinali, ecc.

9 – Il proprietario non potrà ritirare il cavallo, anche per un periodo transitorio, se non dopo aver adempiuto a tutte le sue obbligazioni nei confronti dell'Associazione.

10 – Qualora il proprietario voglia ritirare per un periodo determinato il proprio cavallo, ma intenda conservare il proprio box o paddok, dovrà fino al suo rientro, riconoscere all'Associazione una quota mensile pari alla metà della pensione corrente.

CAPO V – QUOTE ASSOCIATIVE

Di seguito le quote associative da versare nel mese di gennaio di ogni anno:

- SENIOR: 200 euro (a partire dal mese di Settembre la quota sarà ridotta a 100 €, iscrizione nel mese di Dicembre la quota sarà ridotta a 50€)
- JUNIOR: 100 euro (a partire dal mese di Settembre la quota sarà ridotta a 50 €, iscrizione nel mese di Dicembre la quota sarà ridotta a 15€)
- DIVERSAMENTE ABILI: 20 €
- BAMBINI partecipanti ai SOLI corsi di centri estivi: 10€. Qualora i genitori decidessero di far partecipare i figli alle lezioni di equitazione fuori dai corsi suddetti, dovranno pagare la differenza (dunque 90€ a luglio o agosto, 40€ a settembre, 5€ se iscrivono il figlio a dicembre dello stesso anno di partecipazione ai centri estivi) e procedere all'iscrizione come per gli JUNIOR.

CAPO VI – NORME FINALI

1 – L'Associazione Sportiva Dilettantistica Club Ippico Allevamento Bavigliano mette a disposizione armadietti e sellerie per il ricovero delle attrezzature da equitazione, declinando però ogni responsabilità per il danneggiamento, smarrimento e furto delle cose (comprese le selle e i finimenti) ed effetti personali degli Associati ed in genere dei frequentatori dei locali della Stessa.